Introduzione

Elena Fiorini, Assessora ai Servizi Civici, Legalità e Diritti

A Genova, lo straordinario patrimonio architettonico e scultoreo esistente nel Cimitero Monumentale di Staglieno è una sintesi ineguagliabile delle influenze storiche, sociali, artistiche e culturali che, dalla seconda metà dell'Ottocento alle prime decadi del Novecento, hanno plasmato l'identità della classe egemone: la borghesia mercantile ed imprenditoriale cittadina.
Nelle opere funerarie commissionate ai più celebri artisti dell'epoca, è infatti evidente come la volontà primaria di perpetuare il ricordo dei propri defunti si sia tradotta anche, attraverso un complesso apparato simbolico, nell'espressione eloquente di un articolato sistema di valori culturali e sociali.
Da quel processo di legittimazione e celebrazione autoreferenziali, è scaturito un vasto complesso di opere che si impongono per l'eccezionale qualità artistica e che oggi costituiscono un'eredità estremamente preziosa e, al contempo, una responsabilità tanto ineludibile quanto gravosa.
La tutela di tale patrimonio implica infatti, visti gli inevitabili effetti prodotti dall'usura del tempo in opere esposte agli agenti atmosferici, la necessità di provvedere ad una costante attività conservativa, che va da semplici interventi di pulitura e protezione a ben più complesse operazioni di restauro.
A rendere tutto ciò possibile, all'impegno organizzativo e finanziario del Comune di Genova e al fondamentale apporto dato dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria in termini di elevata professionalità e qualificata competenza, deve aggiungersi l'indispensabile contributo economico fornito da enti pubblici, sponsor privati, mecenati. Le sepolture che potete vedere in questa pubblicazione richiedono interventi restaurativi di varia entità, e quindi tempi di realizzazione e costi di esecuzione differenti. È sufficiente soffermarsi anche soltanto su alcune delle immagini che corredano il volume, per apprezzarne la caratura artistica e per comprendere l'imperativo culturale e civile che ne impone il recupero e la conservazione. Recupero da compiere oggi con opportuna tempestività; conservazione indispensabile, anche e soprattutto, nel segno di un'eredità trasmissibile alle future generazioni.
Sono certa che neppure in questa occasione verrà meno l'interesse e l'impegno sino ad ora manifestati per il nostro Cimitero Monumentale, e ringrazio a nome della città tutti coloro che vorranno contribuire alla realizzazione di un'opera di così elevato spessore culturale e civile.

La Fabbrica di Staglieno

Stefano Kovac, Presidente Arci Genova

Il Cimitero Monumentale di Staglieno, che Ernest Hemingway ha definito una delle meraviglie del mondo, è oggi un immenso museo a cielo aperto su cui il tempo ha steso una pesante patina grigia.

La Fabbrica di Staglieno nasce con l'obiettivo di contribuire a rimuovere il velo e riportare alla loro bellezza originaria le opere conservate a Staglieno, valorizzando la sapienza e il lavoro dei maestri artigiani.
Cerchiamo il paradosso di un cimitero vivo, che respira e si rigenera continuamente attraverso l'opera sapiente dell'artigiano, *homo faber*, che ridona luce alle opere e alla memoria della città.

La porzione di porticato inferiore in cui sono collocate le sepolture di questo catalogo è un biglietto da visita per chiunque si avvicini al cimitero. Vorremmo diventasse un esempio di come potrebbe essere Staglieno ristrutturato, un esempio di monumento ritrovato e riportato allo splendore originario. Speriamo che, partendo da qui, l'opera di restauro e manutenzione si diffonda come un contagio, che inesorabilmente si riprenda tutto il cimitero.

Staglieno è un patrimonio di Genova ma anche di tutti coloro che amano la cultura e l'arte; per questo chiediamo un aiuto a tutti.
Il catalogo raccoglie le schede delle opere selezionate da Comune di Genova e Soprintendenza per un restauro più imminente.
Lo abbiamo confezionato cercando di offrire a chi desideri contribuire tutte le informazioni utili a comprendere l'opera, il tipo di intervento necessario e la fascia di costo del lavoro. Grazie all'aiuto di giovani archivisti, abbiamo svolto la ricerca sugli aventi diritto; questo consentirà di sveltire al massimo le pratiche per l'avvio lavori.

Mentre lavoravamo alla redazione del catalogo c'è chi lo ha visto e ha deciso di adottare un'opera. Le vedrete rinascere nei prossimi mesi.
Cerchiamo mecenati innamorati dell'arte e di Staglieno che, sostenendo nuovi restauri, vogliano ridonare a queste opere luce e splendore.
Speriamo vogliate essere dei nostri.

Guida alla consultazione

Luca Bochicchio e Elena Parodi

Analisi storico artistica

In moltissimi monumenti funerari di Staglieno ricorrono i medesimi elementi simbolici, iconologici e architettonici, interpretati dagli scultori in varianti, adattatamenti o accostamenti molto originali. Essendo quest'area del porticato inferiore tra le più precoci del cimitero, vi si trovano alcuni tra i migliori esempi di classicismo romantico e realismo borghese; il simbolismo, pur presente, è meno frequente, trattandosi di un linguaggio che trova affermazione dalla fine del XIX secolo in avanti. Questo catalogo offre una panoramica di estremo interesse anche dal punto di vista delle personalità sepolte e monumentalizzate: dai discendenti delle antiche famiglie nobili agli accademici genovesi, dagli scienziati agli armatori, dai capitani d'impresa e a quelli militari, dalle venditrici ambulanti ai soldati, dalle fanciulle alle giovani madri, fino agli ingegneri artefici della grande rivoluzione urbanistica della Genova di fine '800.

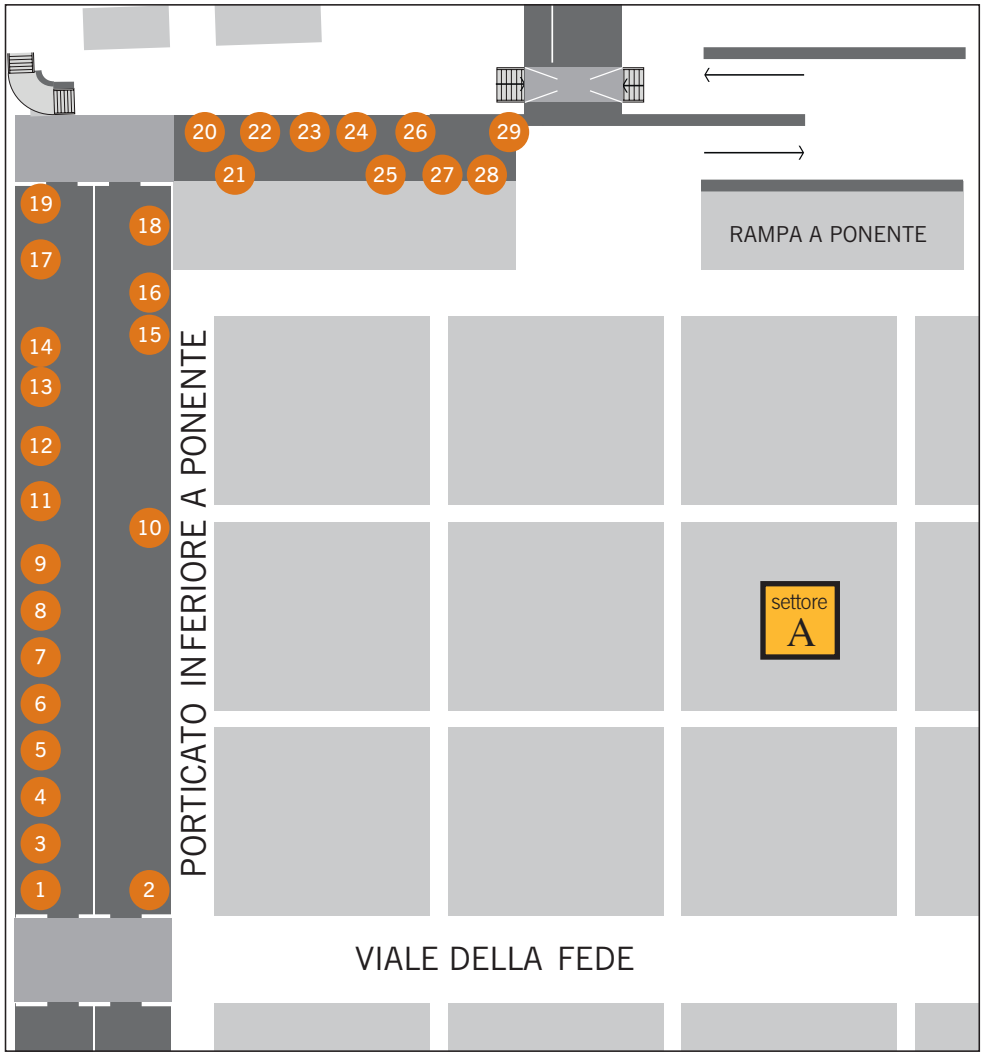
Condizioni conservative

La sezione dedicata allo stato di conservazione delle opere presentate in questo catalogo è stata redatta allo scopo di offrire una visione generale delle sepolture anche sotto il punto di vista delle problematiche di degrado che le colpiscono. L'aspetto certamente più significativo e comune a tutti i monumenti collocati in quest'area del Cimitero Monumentale è rappresentato dal deposito superficiale, più o meno grave e diffuso, da trattare con un'accurata pulitura, sempre considerando la natura e le condizioni del supporto e optando per un pre consolidamento nei casi in cui il materiale lapideo risulti troppo compromesso. Oltre alla pulitura ogni opera necessita di operazioni protettive a fine restauro, indispensabili per mantenere efficaci il più a lungo possibile gli interventi eseguiti. Per evitare eccessive ridondanze all'interno delle schede conservative non sempre sono stati citati tutti i trattamenti raccomandati, né si è ripetuta per ogni opera la problematica del deposito superficiale, soprattutto nei casi in cui non sono ancora particolarmente evidenti croste nere e solfatazioni. Una piccola legenda, di seguito illustrata e poi riportata scheda per scheda, rappresenta in maniera semplice e immediata quali interventi di restauro sono necessari.

- pulitura
- protezione
- consolidamento

Localizzazione delle sepolture proposte per il restauro

1. Tomba Brunetti Despot (1886)
2. Tomba Guasco Martini (1903)
3. Tomba Boasi (1868)
4. Tomba Pellegrini Piccinini (1888)
5. Tomba De Bernardi (1894)
6. Tomba Da Costa (1877)
7. Tomba Botto Solari Arena (1871)
8. Tomba Bombrini Ageno (1858-1888 c.)
9. Tomba Cabella (1897)
10. Tomba Frixione Frassinetti (1907)
11. Tomba Ghiglione Lombardo Cosso (1870)
12. Tomba Luxardo Serra (1871)
13. Tomba Ottone (1892 c.)
14. Tomba Tagliaferro (1866)
15. Tomba Gamba (seconda metà sec. XIX)
16. Tomba Grigis (1924)
17. Tomba Durazzo (1875)
18. Tomba Rocca Saporiti Gropallo (1900)
19. Tomba Adele (1870)
20. Tomba Rossi (1883 ca.)
21. Tomba Penco Fabiani (1873)
22. Tomba De Asarta (1873)
23. Tomba Pellegrini (1867)
24. Tomba Tollot (1867)
25. Tomba Campo Fregoso (post. 1861)
26. Tomba Bompard (1872)
27. Tomba Marchese (1881)
28. Tomba Maino (1880)
29. Tomba Chiappella Dekat (1877)



1. Tomba Brunetti Despot (1886)

Antonio Rota (1842-1817)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Antonio Rota: lo scultore pluri-premiato nella Genova di fine Ottocento

Analisi storico artistica

Per mantenere vivo il ricordo dei fratelli Brunetti ("ottimi cristiani e integerrimi negozianti"), i nipoti si affidano al pluripremiato scultore genovese Antonio Rota, famoso per il verismo delle sue opere.
Rota utilizza in questo caso il motivo del ritorno dalla morte che, nei Vangeli, accomuna Cristo a Lazzaro.
Su questa iconografia cristiana (il corpo nudo avvolto solo da una tunica, le braccia protese verso il mondo dei vivi, il teschio e le ossa a terra) si inserisce il dettaglio naturalista nella realizzazione del volto dell'uomo risorto.

Condizioni conservative

La statua risulta colpita da problemi strutturali: alcune lastre marmoree poste sul retro hanno infatti subito un parziale distacco dalla parete della galleria, si ritiene dunque necessaria una messa in sicurezza strutturale della sepoltura.
La presenza di piccioni e altri volatili comporta inoltre inevitabili fenomeni di degrado da escrementi, dannosi sia dal punto di vista estetico sia da quello conservativo, dati la naturale acidità e il potenziale corrosivo del guano.
Per quanto riguarda l'iscrizione sulla lapide occorre una valutazione dell'eventuale recupero di alcune parti o lettere, tenendo sempre in considerazione colorazione, tecnica e stile originali.

Fascia di prezzo:
20.000-25.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

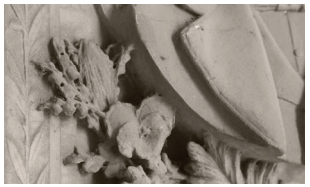
Ricerca aventi diritto:
in corso

2. Tomba Guasco Martini (1903)

Giovanni Salvetti

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri



Un piccolo gioiello ricchissimo di simboli pagani e cristiani

Analisi storico artistica

In una cornice classica, i ritratti realistici dei defunti appaiono in due medaglioni ovali. Il busto della moglie, sorretto da un putto, poggia su una nube che scende fin dentro al ritratto del marito, unendo così gli sposi nell'aldilà.
In basso troviamo simboli cristiani e pagani di morte e resurrezione.
Il bastone alato circondato da due serpenti ricorda il mito di Ermes: dio messaggero greco, protettore dei commerci, incaricato di mostrare ai defunti la via per il mondo sotterraneo.
La palma è il simbolo del martirio cristiano e della rinascita, così come anche la candelabra: pianta verticale che ricorda l'agave, utilizzata fin dall'epoca paleocristiana per decorare elementi architettonici privi di importanza estetica.

Condizioni conservative

Sono presenti sia un abbondante deposito superficiale sia delle vere e proprie croste nere. In alcuni punti (dita dell'angelo, *ouroboros* sotto all'effige) l'azione dell'acqua piovana ha comportato la solfatazione di tali zone: il marmo si è traformato in gesso causando una conseguente, totale perdita di materiale.
Si ritiene necessario, in questo caso specifico, un consolidamento pre pulitura delle aree maggiormente colpite da croste nere attive ed erosione. Da considerare le eventuali colature metalliche di colore verde sulla lastra marmorea.

Fascia di prezzo:
5.000-10.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

3. Tomba Boasi (1868)

Domenico Gallino (1831-1904)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Il commovente ricordo di due sorelle morte in tenera età: un capolavoro di scultura e architettura moderne

Analisi storico artistica

Questo imponente mausoleo celebra il ricordo di Clotilde e Rachele. Le due sorelle sono ritratte fanciulle al culmine di una solenne architettura in marmo bianco.
Ai lati vi sono un angelo dolente e un angelo orante di derivazione classica. In basso, il padre è ritratto in abiti realistici, a grandezza naturale, nella posa della melanconia.
La donna accanto, probabilmente la moglie, avvolta in una mantella prega per le figlie defunte.
Le lesene che incorniciano la base della tomba sono decorate con grottesche a motivi vegetali e uccelli e recano in rilievo le parole *veritas et vita*.

Condizioni conservative

L'opera, lontana dagli agenti atmosferici diretti poiché collocata sul lato interno della galleria, presenta un severo e diffuso deposito superficiale, che colpisce in particolar modo le zone aggettanti, gli elementi decorativi più complessi e le aree maggiormente protette. I due portalume e la fiorera in metallo necessitano di particolare attenzione in fase di restauro, cosicché possano essere limitate, tramite adeguate azioni preventive, eventuali colature metalliche sul marmo. Le iscrizioni, ripetute su tutta la sepoltura, meritano in alcuni punti un intervento di recupero.

Fascia di prezzo:
20.000-25.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
5-7 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa

4. Tomba Pellegrini Piccinini (1888)

Domenico Carli (1828-1912)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Dal mercato internazionale di gioielli alla spettacolarizzazione della Carità

Analisi storico artistica

Tra allegoria simbolica e iperrealismo borghese, questa tomba consacra ai posteri la memoria del benefattore Tommaso Pellegrini: commerciante di gioielli che fece fortuna in America, destinando una cospicua somma di denaro ai ciechi e ai poveri.
La disposizione circolare dei corpi raggiunge altissimi livelli di drammatizzazione: Pellegrini, in abiti da lavoro e in posa fotografica, viene indicato dalla Beneficienza che a sua volta allunga un'offerta al vecchio cieco mendicante; la fanciulla porta la mano alla bocca per chiedere pane; la vedova, in abiti eleganti, avanza commossa per scrivere l'epitaffio. Chiude il cerchio un fanciullo che offre una corona in segno di riconoscenza.

Condizioni conservative

La complessità dell'opera si riflette anche sulle sue condizioni conservative: la coesistenza di diversi tipi di materiali comporta la necessità di interventi mirati e differenti a seconda della zona.
Vi sono alcuni fenomeni di degrado antropico, dove il tocco ripetuto dei passanti ha determinato un'innaturale lucidatura del marmo e una perdita dei dettagli scultorei. Gli inserti metallici necessitano di isolamento dal contesto lapideo, per scongiurare colature e macchie metalliche sul marmo. L'operazione di pulitura deve inoltre tenere conto della probabile presenza di vecchi trattamenti (cere, oli), data l'untuosità di alcune aree della sepoltura.

Fascia di prezzo:
oltre 25.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
10-12 mesi

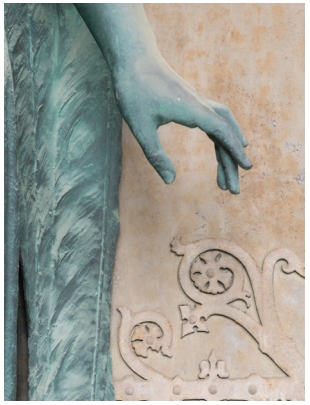
Ricerca aventi diritto:
in corso

5. Tomba De Bernardi (1894)

Santo Saccomanno (1833-1914)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri



Dall'antico Egitto l'Angelo del Silenzio invade l'Europa romantica

Analisi storico artistica

Erotismo e morte, realismo e simbolismo si fondono in questa composizione monumentale in marmo e bronzo.
L'Angelo del Silenzio ha il volto e il corpo sensuale di una donna: le ali piegate accentuano la verticalità della veste, che dalle spalle cade morbida fino ai piedi.
Il gesto della mano con cui l'angelo intima il silenzio - sulla soglia di un portone chiuso sull'aldilà - risale all'antichissima iconografia del dio bambino egizio Arpocrate, recuperata in epoca romantica.
Lo scultore francese Auguste Préault, infatti, nel 1842 realizza *Le Silence* per la tomba Roblès, nella sezione ebraica del Père Lachaise di Parigi.

Condizioni conservative

Sulle componenti metalliche sono attivi numerosi fenomeni di corrosione e ossidazione meritevoli di approfondimento diagnostico, mentre alcuni elementi, realizzati apparentemente in cemento armato, presentano importanti cadute di materiale.
Il monumento necessita di un consolidamento pre pulitura, sia delle sue parti in bronzo e ferro sia di quelle lapidee.
Occorre un controllo delle interazioni tra i diversi materiali e un successivo isolamento degli oggetti metallici dalla struttura marmorea, indispensabile per limitare colature, ossidazioni e macchie dovute al dilavamento di sali metallici.

Fascia di prezzo:
20.000-25.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
10-12 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

6. Tomba Da Costa (1877)

Santo Saccomanno (1833-1914)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Guardare in faccia la morte: la sconcertante crudezza del realismo

Analisi storico artistica

Il corpo dell'aristocratico portoghese Faustino Antonio Da Costa giace privo di vita in una sorta di camera ardente.
Al suo capezzale, Giambattista Noli Da Costa ricorda con devozione e gratitudine la generosità dell'amico e padre adottivo che con le ricchezze ottenute con "onestà e intelligenza" aiutò sempre gli amici e i poveri.
I volti dei due uomini, così come i loro abiti e gli oggetti di arredamento, sono scolpiti da Saccomanno in maniera estremamente dettagliata e fedele alla realtà, con l'obiettivo di perpetrare la memoria del defunto e la sua rispettabile posizione sociale.

Condizioni conservative

Si raccomanda una valutazione conservativa degli elementi in bronzo, affinché possa essere programmato un isolamento delle parti metalliche e possano essere scongiurate il più possibile colature di sali metallici sul marmo. L'affresco collocato nella parte alta della sepoltura rappresenta una terza tipologia di espressione artistica, oltre all'apparato lapideo e a quello metallico e merita un intervento conservativo dedicato.
Soprattutto le aree meno esposte mostrano una preoccupante crosta nera, causa di un'abbondante perdita di materiale: in questo caso occorre programmare prima un'azione di consolidamento e successivamente una pulitura.

Fascia di prezzo:
15.000-20.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

7. Tomba Botto Solari Arena (1871)

Giuseppe Benetti (1825-1914)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Un'immagine 3D del rispettato chirurgo e professore genovese

Analisi storico artistica

La fiducia nel progresso e nella scienza traspare dallo sguardo fiero di Giovanni Lorenzo Botto: professore di chirurgia all'Università di Genova. In posa fotografica, a grandezza naturale: una copia fedele dell'uomo vissuto orgogliosamente nella società positivista europea dell'800. L'iconografia di questo efficace ritratto non è quella della simbologia classica ma ripropone letteralmente gli strumenti del lavoro di Botto: la toga accademica e il libro.
La volontà di memoria coincide con la rivendicazione del ruolo sociale e civile ricoperto in vita.

Condizioni conservative

Sono presenti alcuni punti di frattura, con spaccature fresche evidenti e perdita totale di materiale. Le aree con chiare mancanze sono la porzione finale del cappotto della statua e le frange della poltrona. Data la colorazione particolarmente chiara del marmo nelle zone spaccate si suppone che l'opera sia stata vittima di un incidente meccanico e che la causa di tale danno non sia imputabile (viste anche la precisione della rottura e l'assenza di particolare crosta nera nella zona) al degrado del tempo e degli agenti atmosferici.

Fascia di prezzo:
10.000-15.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
5-7 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

8. Tomba Bombrini Ageno (1858-1888 c.)

Giovanni Battista Cevasco (1817-1891)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

L'addio dei figli alla madre, affidato a una ninfa della Carità cristiana

Analisi storico artistica

I figli di Elena Bombrini e Emanuele Ageno ricordano l'amore e la generosità dei genitori. L'immagine è infatti ispirata alla Carità cristiana, attualizzata nel gesto di consolare e accudire gli orfani. La presenza di questi ultimi richiama l'amore e la devozione filiali. La figura della Carità è invece rappresentata in vesti classiche, nell'atto di benedire e affidare al cielo la prole affranta.
La sommità della lapide, di gusto eclettico, è sigillata dal simbolo della clessidra alata (*tempus fugit*).

Condizioni conservative

La lapide, un bassorilievo collocato nella parte più protetta della galleria, è tutto sommato in discrete condizioni conservative.
Dato il diffuso deposito superficiale è necessaria un'attenta pulitura, soprattutto nelle zone più difficilmente raggiungibili dove la polvere si annida facilmente (particolari delle figure, elementi architettonici e decorativi). Non sono presenti croste nere molto spesse né cadute di materiale e anche l'iscrizione risulta in buono stato.
Successivamente all'intervento di pulitura si consiglia comunque un trattamento protettivo.

Fascia di prezzo:
sponsorizzata

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa

9. Tomba Cabella (1897)

Gigi Orengo (1865-1940)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Buon sangue non mente: il figlio dell'autore della "venditrice di noccioline" (Lorenzo Orengo) realizza un monumento sensazionale per materiali e decorazioni utilizzati

Analisi storico artistica

Composizione raffinata e complessa quella che Gigi Orengo realizza per la tomba della famiglia Cabella.
La solenne statua di bronzo si staglia sulle tinte tenui di diversi tipi di marmo e di stucchi decorati. La nicchia in marmo rosa, dalla quale sorge il Cristo risorto, è inquadrata da lesene e sormontata da un arco a sesto tondo. La volta superiore è decorata con rosoni a rilievo mentre bassorilievi a grottesca ricoprono completamente le lesene con motivi cristiani (croci, putti, urne e rosari) e pagani (i papaveri, fiori della consolazione e del sonno eterno).

Condizioni conservative

La compresenza di diversi materiali su un'unica sepoltura complica inevitabilmente la sua conservazione. Il bronzo della statua centrale è collocato all'interno del monumento funebre in marmo bianco, sul quale poggia direttamente favorendo il rischio di colature e macchie metalliche sul lapideo. Anche l'iscrizione soprastante e i vasi portafiori necessitano di un isolamento in fase di restauro.
Le murature che circondano il monumento sono affrescate e presentano diversi fenomeni di efflorescenza, causata da infiltrazioni umide retrostanti.

Fascia di prezzo:
15.000-20.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
10-12 mesi

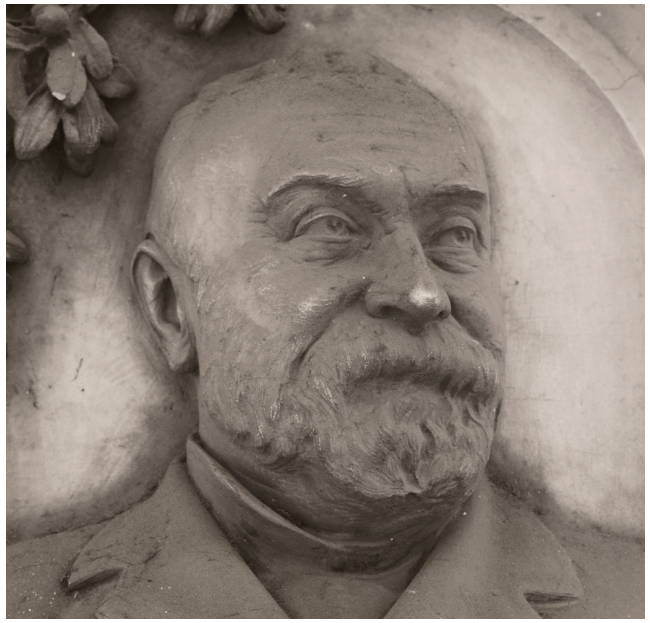
Ricerca aventi diritto:
in corso

10. Tomba Frixione Frassinetti (1907)

Pietro Capurro (1856-1931)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri



Dopo gli studi all'Accademia Ligustica, Capurro si affermò a Parigi e in America Latina come uno fra i migliori ritrattisti del tempo e questo monumento ne è la prova

Analisi storico artistica

Il ritratto foto-realistico del defunto è racchiuso in una doppia cornice di finzione: un piedistallo e un medaglione sopra; un altare di rocce sotto. Se il primo è lo stereotipo del ricordo (le cornici ovali dei ritratti ottocenteschi), il secondo richiama il sepolcro naturale e quello cristiano (la grotta dalla quale Cristo risorge).
La lapide, ornata dalle lettere capitali dei nomi della coppia di defunti, è sormontata dalla riproduzione di una foglia di palma: elemento simbolico per il martirio ma anche per la rinascita dopo la morte.

Condizioni conservative

In alcuni punti è visibile un principio di solfatazione del materiale (naso della figura), in cui il marmo si sta trasformando in gesso, favorendo così la perdita di materiale. L'azione acida del guano è altamente dannosa, sia dal punto di vista estetico sia da quello conservativo. L'iscrizione particolarmente pregevole risulta essere in buone condizioni mentre i due portalume laterali in metallo meritano una valutazione accurata: visto lo stato di corrosione in cui si trovano potrebbero dare origine a macchie e colature metalliche sul supporto lapideo.

Fascia di prezzo:
0-5.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

11. Tomba Ghiglione Lombardo Cosso (1870)

Giovanni Battista Cevasco (1817-1891)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

La tomba del banchiere eseguita dal ritrattista ufficiale dei reali e nobili d'Italia

Analisi storico artistica

Le "spoglie mortali" dell'integerrimo commerciante e banchiere Giuseppe Ghiglione vengono affidate dalla famiglia all'austero sepolcro classico, sul quale campeggia il simbolo della fugacità del tempo (la clessidra alata). Ma la tomba è vegliata anche dall'angelo in preghiera, incaricato di custodire lo "spirito" del defunto ("industre e operoso ottuagenario") e di pregare Dio per la pace della sua anima.

Condizioni conservative

La sepoltura si presenta in discrete condizioni conservative, data anche la sua posizione protetta nella parte più interna del portaticato. Un diffuso deposito superficiale di polvere e altri elementi rappresenta il fenomeno di degrado maggiormente evidente per questa opera. Vista l'apparente untuosità di alcune aree (in particolare della lapide con l'iscrizione) si suppone un passato utilizzo di prodotti cerosi, probabilmente stesi a scopo protettivo. Si consiglia dunque una pulitura attenta e profonda al fine di rimuovere sia i vecchi trattamenti sia lo strato di polvere.
Si ritengono infine necessari una valutazione delle condizioni conservative della scritta e un intervento protettivo finale.

Fascia di prezzo:
15.000-20.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa o in corso

12. Tomba Luxardo Serra (1871)

Antonio De Barbieri (1821-1906)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Il massimo esempio di commistione tra iconografia cristiana e simboli pagani

Analisi storico artistica

In questo monumento d'impianto classicista si fondono simboli cristiani e pagani. Sulla sommità del piedistallo si staglia l'allegoria della fede cattolica: una donna ammantata di bianco con un braccio tiene la croce e con l'altra mano regge il calice eucaristico. Il basamento è decorato da un ritmico alternarsi di urne cinerarie arabescate e maschere tragiche. Stessa commistione si ritrova nel registro inferiore, dove un bassorilievo della Madre Regina appare inquadrato da due fiaccole che nei riti misterici simboleggiavano il dualismo vita/morte, mentre nella religione cristiana incarnano lo Spirito Santo.

Condizioni conservative

Il monumento funebre subisce l'azione di un'infiltrazione di umidità piuttosto importante dalla parete retrostante. Mentre per quanto riguarda la polvere e il principio di crosta nera presenti soprattutto su festoni e torce marmoree occorre intervenire con un'attenta pulitura, per risolvere il problema dell'infiltrazione è necessario occuparsi anche della struttura architettonica che ospita la sepoltura. Si raccomandano dunque pulizia accurata, controllo dell'iscrizione ed eventuale recupero di parti mancanti, valutazione strutturale delle efflorescenze per probabile umidità da risalita capillare.

Fascia di prezzo:
20.000-25.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
5-7 mesi

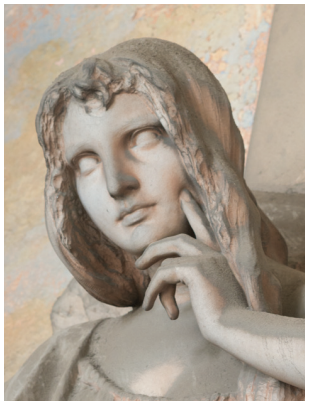
Ricerca aventi diritto:
conclusa

13. Tomba Ottone (1892 c.)

Filippo Giulianotti (1852-1903)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri



Tra i monumenti più misteriosi di Staglieno: la donna, l'Eros, le rocce, il tempio

Analisi storico artistica

Questo monumento è un esempio della commistione tra eros e thanatos che si diffonde nella cultura europea fra gli anni '80 e '90 dell'800. Il custode alla tomba è infatti una figura femminile dall'aspetto tutt'altro che rassicurante. Nonostante incarni l'allegoria dell'industria (il martello), la donna tradisce un senso di ambiguità, di mistero e di sensualità. Con l'avvicinarsi della fine del secolo la figura femminile è sempre più protagonista di composizioni dalla forte carica erotica, spesso in contrasto con temi macabri. Il ritratto del capostipite della famiglia Ottone appare incastonato nella dura roccia, dalla quale emergono le due possenti colonne: varco d'ingresso alla tomba-tempio.

Condizioni conservative

È necessaria una valutazione delle condizioni delle parti metalliche e di quelle in vetro, prestando attenzione ad eseguire un mirato isolamento delle decorazioni bronzee, per scongiurare eventuali macchie e colature di sali metallici. Una delle problematiche più evidenti è causata dalla deposizione di polvere colorata proveniente dalla parete retrostante: questo fenomeno determina una pigmentazione arancione del monumento. Per risolvere il problema è necessario mettere in sicurezza la struttura architettonica della nicchia, consolidando adeguatamente l'intonaco.

Fascia di prezzo:
20.000-25.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
10-12 mesi

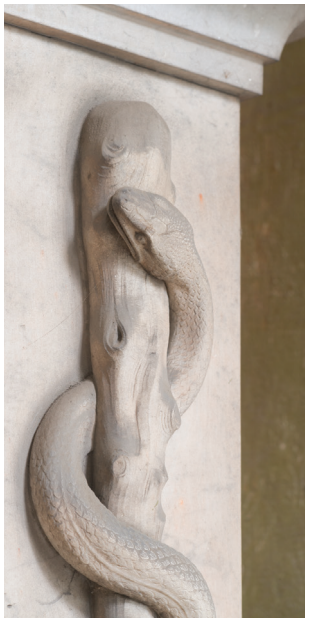
Ricerca aventi diritto:
conclusa

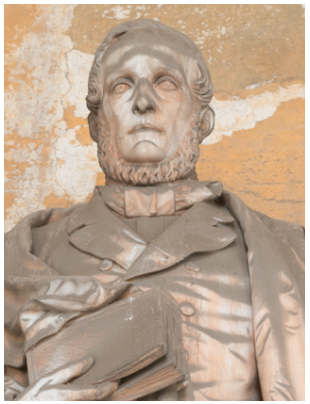
14. Tomba Tagliaferro (1866)

Giuseppe Benetti (1825-1914)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri





Il capolavoro di Benetti: scultore tra i più prolifici nel cimitero di Staglieno che grazie alla scultura funeraria ottenne la celebrità

Analisi storico artistica

La posa in cui è immortalato l'uomo di scienze Domenico Tagliaferro segue ancora modelli neoclassici, tuttavia la resa dei dettagli fisiognomici dell'abbigliamento risponde ai canoni del realismo borghese. Il medico è infatti raffigurato con gli strumenti della professione: il libro e la veste con cui pratica l'arte di Asclepio (ribadita anche dal simbolo greco del serpente attorcigliato al bastone, duplicato in bassorilievo sul basamento). La lapide commemorativa, posta dal fratello, celebra le virtù nelle quali la società del tempo si riconosce: "carità verso gli indigenti, cortesia, bontà, modestia".

Condizioni conservative

Diffusi fenomeni di infiltrazione di umidità colpiscono la muratura retrostante, determinando anche la deposizione di intonaco colorato sull'apparato lapideo e la conseguente alterazione estetica dell'opera. I rosoni in stucco sulla volta sono ormai andati perduti, vittime anch'essi dell'azione dell'efflorescenza.
Oltre a un'attenta valutazione di alcuni punti di spaccatura si raccomanda una messa in sicurezza della nicchia in cui la tomba è conservata, per ovviare così ai fenomeni di infiltrazione capillare.

Fascia di prezzo:
20.000-25.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa

15. Tomba Gamba (seconda metà sec. XIX)

Giovanni Battista Cevasco (1817-1891)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

La tomba dell'ingegnere che creò via XX Settembre e piazza De Ferrari

Analisi storico artistica

Questo sobrio sepolcro classico è posto a memoria di un'intera famiglia di virtuosi e attivi cittadini borghesi, fra i quali spicca l'architetto
e ingegnere Cesare Gamba, artefice di buona parte della progettazione della nuova viabilità Genovese, a partire dalla vasta operazione
di Via XX Settembre e Piazza De Ferrari. Il suo contributo al moderno assetto urbanistico della città viene ricordato accanto alle sue qualità di alpinista (fu fra i primi a raggiungere la vetta del Monte Bianco), di cultore delle arti, delle lingue e della politica. A tanta virtù corrisponde una tomba semplice, dominata da due putti-geni che spengono la fiaccola della vita, custodi dell'urna.

Condizioni conservative

La posizione intermedia in cui è collocata l'opera la espone non solo alla deposizione superficiale a cui sono soggetti i monumenti conservati all'interno del porticato, ma anche all'azione degli agenti atmosferici. Le condizioni di degrado della sepoltura, dunque, sono principalmente rappresentate da un deposito di polvere diffuso, potenziato dalla presenza di residui vegetali e terriccio.
Sono da valutare alcuni punti di rottura, con conseguente perdita di materiale lapideo, per esempio alla base dell'anfora.

Fascia di prezzo:
10.000-15.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

16. Tomba Grigis (1924)

Gaetano Olivari (1870-1948)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

La toccante raffigurazione di un giovane caduto nella Prima Guerra Mondiale

Analisi storico artistica

L'immagine dominante di questo monumento liberty, presso il quale è sepolta la famiglia Grigis, è interamente dedicata alle spoglie di Nino, "caduto eroicamente sul Piave" nel 1918, ultimo tragico anno di guerra. Il soldato ventenne è raffigurato con la divisa e le armi della fanteria nell'attimo in cui viene colpito a morte e raccolto dalla Madonna. Quest'ultima figura materna, animata dal movimento delle vesti che avvolgono il corpo del caduto, sostituisce con la sua dolcezza la macabra figura della morte, assai frequente nell'arte simbolista.

Condizioni conservative

La tecnica scultorea più grezza espone maggiormente l'opera all'aggressione di fenomeni di degrado quali, per esempio, il deposito superficiale. Una parte delle problematiche è dovuta anche alla presenza di organismi biologici, evidenziata dalla colorazione verdognola della patina che ricopre la base marmorea.
La collocazione semi aperta del monumento determina un severo dilavamento su tutta l'opera, rappresentato dall'alternanza di striature più chiare e più scure sul marmo. Sono necessari un consolidamento mirato pre pulitura e un'eventuale azione biocida. Si segnala la fotografia di pregio in basso a sinistra, particolarmente meritevole di salvaguardia.

Fascia di prezzo:
15.000-20.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

17. Tomba Durazzo (1875)

Lorenzo Orengo (1838-1909)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Nell'epoca del trionfo della borghesia: una sepoltura dell'antica nobiltà genovese

Analisi storico artistica

In questa tomba è sepolta Camilla Di Marcello Durazzo, discendente della famiglia aristocratica genovese e consorte del nobile Francesco Gropallo. L'angelo in preghiera è infatti chinato su di un inginocchiatoio contrassegnato dallo stemma dei Gropallo.

Condizioni conservative

L'opera necessita di un'accurata pulitura dato il diffuso deposito superficiale, presente soprattutto nelle aree più protette ed orizzontali, quali la parte terminale delle ali, i panneggi e la testa di donna soprastante. Tuttavia, le precarie condizioni conservative nelle quali versa l'altorilievo sono determinate dalla forte infiltrazione presente sulla parete retrostante, causa di una severa disgregazione dell'intonaco; in alcuni punti (in basso a destra) sono addirittura visibili i laterizi.
Oltre alla pulitura generale si consigliano dunque una messa in sicurezza della muratura, una valutazione delle iscrizioni sulla lapide e un trattamento protettivo finale.

Fascia di prezzo:
0-5.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa

18. Tomba Rocca Saporiti Gropallo (1900)

Lorenzo Orengo (1838-1909)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

L'autore della "venditrice di noccioline": Lorenzo Orengo, fra gli scultori più acclamati e contesi da borghesi e aristocratici

Analisi storico artistica

I nobili Gropallo hanno affidato la loro anima alla Madonna, per questo la sepoltura si basa sull'iconografia cristiana della maternità, al centro di una struttura architettonica decorata con lo stemma nobiliare di famiglia e con le sigle IHS (Cristo) e MA (Auspice Maria). L'autore del sepolcro, Lorenzo Orengo, fu tra gli scultori realisti più apprezzati sia dall'aristocrazia che dalla borghesia emergente. In questo caso si può notare la morbidezza con cui l'artista ha trattato i volti e i corpi della Madre e del bambino, in contrasto con i tratti nervosi e dinamici delle vesti, sintomo dell'avanzare della cultura simbolista e liberty.

Condizioni conservative

Sono evidenti i segni del dilavamento continuo, questo fenomeno spesso determina l'erosione e la lenta perdita di materiale.
Le croste nere più severe sono presenti soprattutto nella parte alta del monumento. Per quanto riguarda le iscrizioni occorre prestare particolare attenzione a quelle metalliche, poiché necessitano di un isolamento che eviti il più possibile macchie e colature sull'apparato lapideo. Il due simboli laterali sono in piombo battuto e meritano un'attenta conservazione. Si ritiene necessaria la totale rimozione dei vecchi interventi protettivi (aree di apparente untuosità) a favore di nuovi trattamenti.

Fascia di prezzo:
15.000-20.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
4-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

19. Tomba Adele (1870)

Lorenzo Orengo (1838-1909)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

L'iconografia della Maddalena del Canova per il dolce, disperato e anonimo tributo di un uomo alla sua sposa

Analisi storico artistica

La figura inginocchiata (o seduta) con la croce fra le mani e lo sguardo rivolto al cielo è uno dei molti adattamenti dell'iconografia della Maddalena penitente realizzata da Antonio Canova tra il 1794 e il 1796: capolavoro di scultura in marmo e bronzo dorato conservato a Palazzo Tursi di Genova dal 1889. Nonostante la povertà dell'impianto sepolcrale (confermato dalla lapide che reca solo la preghiera di Gaetano all'amata scomparsa Adele) il maestro del realismo borghese Lorenzo Orengo ha comunque impresso la sua cifra stilistica nella naturalezza dei capelli e delle pieghe della veste.

Condizioni conservative

La lapide necessita di una diffusa pulitura da deposito superficiale, presente soprattuto nelle aree dei panneggi e dei capelli della figura; sono inoltre evidenti alcune macchie da guano che vanno rimosse. Al termine di queste operazioni è necessario un generale trattamento protettivo.

Fascia di prezzo:
0-5.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

20. Tomba Rossi (1883 ca.)

Carlo Rubatto (1810-1891)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

La lezione di Canova: i simboli dell'antico Egitto per consacrare memoria e fede cristiana

Analisi storico artistica

Solo la croce identifica questa sepoltura come cristiana. La piramide risale infatti al culto politeista dell'antico Egitto e venne sdoganata nella scultura cimiteriale cristiana da Antonio Canova, nella tomba di Maria Cristina d'Austria (1798-1805). La figura femminile in primo piano rappresenta una dolente velata che regge fra le mani un'urna cineraria. La base è incorniciata da un austero zoccolo classico, dal quale sorgono due mezze colonne doriche porta-fiaccole.

Condizioni conservative

L'architettura piramidale retrostante, grazie alla struttura diagonale e a spiovente delle lastre, ha favorito in maniera minore la sovrapposizione della polvere riespetto al resto del monumento funebre. Le fiammelle mostrano una colorazione in parte perduta, mentre al centro della croce posta alla sommità della piramide è presente una parte metallica in evidente stato di alterazione; occorre quindi una messa in sicurezza del medaglione bronzeo, per evitare la prosecuzione dei fenomeni di corrosione e scongiurare colature metalliche sul marmo. Le scritte incise sulla lapide, infine, necessitano di essere riprese con una colorazione adeguata e conforme all'originale.

Fascia di prezzo:
10.000-15.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa

21. Tomba Penco Fabiani (1873)

Federico Fabiani (1835-1914)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Dalla classicità un messaggio di *pietas* senza tempo

Analisi storico artistica

Piccolo monumento dalla struttura essenziale, secondo le indicazioni di linearità stabilite da Resasco, progettista di Staglieno dopo il Barabino. La rappresentazione si risolve in un'urna collocata su un basamento a tre livelli. L'oggetto è privo di decorazione, ad eccezione di una serie di baccellature sulla base e di una fascia a girali sotto il coperchio, dal quale cade un sobrio panneggio. Si tratta di elementi e simboli funerari tratti dal repertorio della classicità, che veicolano un eterno messaggio di pietas. Queste scelte rigorose si devono forse, oltre che alle regole allora vigenti per la costruzione delle lapidi, alla volontà di commemorare le virtù cristiane della defunta.

Condizioni conservative

Oltre a un severo deposito superficiale, in alcuni punti già definibile crosta nera, è presente una pellicola dall'aspetto oleoso, probabile residuo di vecchi trattamenti protettivi.
In particolare sul lato sinistro e su fregio nella parte alta il forte dilavamento ha causato un fenomeno erosivo evidente: si ritiene dunque necessario un consolidamento pre pulitura.

Fascia di prezzo:
0-5.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

22. Tomba De Asarta (1873)

Santo Varni (1807-1885)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

La quieta visione della morte nel classicismo romantico di Santo Varni, prima della rivoluzione realista

Analisi storico artistica

L'impostazione piramidale della composizione si rifà a una tradizione consolidata nell'arte funeraria. Al vertice sta un angelo con la tromba appoggiata a terra, che volge gli occhi al cielo nell'attesa della Resurrezione. Ai lati due figure allegoriche: a sinistra la Prudenza tiene uno specchio (monito a non fidarsi delle apparenze) e un serpente, (rimando al passo evangelico di Matteo che invita ad essere prudenti come serpenti); a destra la Pace eterna si riconosce invece per il ramo di ulivo e il cerchio, simbolo di continuità infinita.
Il defunto, Carlo De Asarta, compare solo nel medaglione centrale, di profilo come gli antichi, diversamente dalla ritrattistica realista che prevede la frontalità e il dettaglio descrittivo.

Condizioni conservative

Frontalmente, sul lato destro, una grossa macchia arancione fa presupporre la presenza di un perno metallico in fase ossidativa all'interno dell'opera: la ruggine sta risalendo in superficie, determinado un danno non solo strutturale ma anche estetico del monumento. Si consiglia dunque un'attenta pulitura con particolare cura delle aree più colpite da deposito bruno e crosta nera (si vedano, ad esempio, i volti delle statue). Si ritiene inoltre necessario un intervento di limitazione dei danni da ruggine e un trattamento protettivo generale.

Fascia di prezzo:
10.000-15.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
4-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

23. Tomba Pellegrini (1867)

Federico Fabiani (1835-1914)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Federico Fabiani: il genio inventore di allegorie copiate in tutto il mondo

Analisi storico artistica

La struttura di questo cippo aderisce alla perfezione alle regole compositive stabilite da Resasco (progettista di Staglieno dopo il Barabino) per garantire uniformità decorativa e sobrietà al cimitero. Saranno gli stessi scultori a firmare una petizione nel 1878 per poter superare queste rigide imposizioni in favore di una maggiore libertà compositiva. Proprio a Fabiani si deve l'ideazione di nuovi modelli sul tema del volo dell'anima (come nella tomba Parpaglioni, 1884), ripresi poi in Inghilterra, Spagna e America Latina.
In questa sobria scultura, l'allegoria del Conforto della Fede viene rappresentata secondo tradizione come una figura velata con la croce. La donna sostiene il defunto che sembra ormai aggrapparsi con tutto se stesso, in completo abbandono, ad essa.

Condizioni conservative

Il bassorilievo non presenta particolari problematiche conservative: la sua collocazione nel lato più a monte della galleria lo preserva infatti dall'azione diretta degli agenti atmosferici.
È evidente un diffuso deposito superficiale di polvere per il quale è necessaria una pulitura generale. Infine si consiglia un trattamento protettivo.

Fascia di prezzo:
0-5.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa

24. Tomba Tollot (1867)

Giovanni Battista Cevasco (1817-1891)

Il tributo trionfante alle benefattrici della città

Analisi storico artistica

Il nucleo compositivo e simbolico della composizione è la figura allegorica della Beneficenza, collocata su un basamento tra due alti candelabri. La defunta, Iacobita Tollot, si distinse per numerose opere pie, tanto che la sorella Giuseppina volle onorarne la memoria con questo imponente monumento. Dal canto suo Giuseppina, a sua volta seppellita qui, è ricordata nell'iscrizione come una fondatrice di asili e nel ritratto incastonato in un medaglione sorretto da angeli. Questa tomba bene esemplifica il linguaggio classicista di Cevasco, prima della svolta realista di cui sono testimonianza numerose sculture a Staglieno.

Condizioni conservative

La struttura della sepoltura è in granito, la statua principale, le torce laterali e la lunetta soprastante sono in marmo bianco, le lastre sul retro sono in marmo grigio e le iscrizioni funebri sono in metallo su lapideo. Ogni materiale reagisce in maniera differente all'esposizione continua agli agenti atmosferici: il granito, per esempio è più resistente del marmo, sul quale sono infatti presenti alcuni fenomeni di solfatazione, in particolare sulle gote dei putti alla base delle torce. Si ritengono dunque necessari un'attenta pulitura selettiva e un isolamento delle lettere bronzee sia sulle lapidi frontali sia sulla lunetta per evitare eventuali colature metalliche sul marmo.

Fascia di prezzo:
10.000-15.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
4-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

25. Tomba Campo Fregoso (post. 1861)

Stefano Remedi

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

Capitani sui mari e nelle battaglie del Risorgimento

Analisi storico artistica

In questo mausoleo riposano i due fratelli Campo Fregoso: entrambi marchesi di nobile casata. Il maggiore, Giacinto, capitano nel Battaglione Real Navi, fu costretto al ritiro in seguito a una ferita riportata nella battaglia di Santa Lucia, durante la prima guerra d'indipendenza; il minore, Camillo, fu capitano di vascello. La tomba è una costruzione architettonica d'impianto neoclassico, custodita a destra da un angelo del giudizio (con la tromba) e a sinistra da una donna velata, in posizione melanconica. La decorazione del mausoleo è dominata dai motivi delle fiaccole rovesciate (la vita che si spegne) e dei papaveri (i fiori del sonno eterno).

Condizioni conservative

Le conseguenze della duplice collocazione dell'opera (metà nel porticato, metà sul campo aperto) sono riconoscibili già a una semplice osservazione macroscopica: l'angelo di destra presenta un evidente dilavamento con fenomeni erosivi severi, estesi anche sulla ghirlanda di cipresso sottostante. In diversi punti si riscontra una pellicola scura determinata dalla sovrapposizione di particolato atmosferico o dall'alterazione di vecchi prodotti protettivi.
Sono necessarie sia una pulitura generale dell'opera sia un'operazione di consolidamento, con particolare attenzione alle zone che hanno subito forte dilavamento e conseguente erosione di porzioni anche importanti di marmo.

Fascia di prezzo:
5.000-10.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

26. Tomba Bompard (1872)

Giovanni Battista Resasco (1817-1891)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

L'uomo melanconico, il genio classico e l'angelo cristiano

Analisi storico artistica

Nella scultura funeraria della borghesia dell'800, la figura cristiana dell'angelo si contamina all'iconografia classica, pagana e laica. In questo caso, l'angelo siede affranto accanto all'urna cineraria. Quest'ultima poggia su un basamento neoclassico, mentre la posa della creatura divina (il viso sorretto dalla mano destra) è chiaramente quella dell'uomo melanconico, adattata a raffigurare il sonno eterno.

Condizioni conservative

La lapide presenta un fenomeno diffuso di dilavamento, con parti ricoperte da una pellicola scura probabilmente dovuta ad uno strato superficiale di sostanze coerenti ed estranee al lapideo (es. alterazione di trattamenti protettivi precedenti o deposizione di particolato atmosferico). In alcune aree, particolarmente nei sottosquadri, il deposito superficiale risulta più spesso e coerente. La targa sottostante è dipinta e alcuni brani necessitano di un recupero delle scritte in accordo con le colorazioni e lo stile originali. Si raccomanda dunque un intervento di pulitura e protezione dell'intera opera, con eventuali trattamenti consolidanti al bisogno.

Fascia di prezzo:
sponsorizzata

Tempi lavorazione:
1-2 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa

27. Tomba Marchese (1881)

Domenico Carli (1828-1912)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

La Carità per i poveri: tra le virtù più celebrate a Staglieno

Analisi storico artistica

I moniti “Fate l’elemosina” e “Chi dà al povero dona a Dio” richiamano esplicitamente le virtù del defunto: Carlo Marchese. La figura femminile tiene infatti la mano sinistra sopra una borsetta e con la mano destra dona la sua offerta. Dettagli nel suo abbigliamento, come il velo e la croce sul petto, suggeriscono lo stato vedovile. La statua potrebbe quindi raffigurare Fanny Merani ved. Marchese, come recita una piccola epigrafe sotto il basamento. Questa composizione ben esemplifica il progressivo passaggio del linguaggio dello scultore Domenico Carli, dal classicismo a un realismo particolarmente descrittivo.

Condizioni conservative

L’opera risulta particolarmente colpita da un severo deposito superficiale, evidente soprattutto nelle zone meno soggette al dilavamento; alcuni elementi metallici reppresentano inoltre un pericolo per la conservazione del manufatto poiché possono causare colature e macchie sul marmo. Sono infine presenti mancanze nelle estremità della statua: la mano destra ha infatti subito la caduta di tutte le dita, determinata probabilmente da una severa crosta nera esposta quotidianamente sia a fenomeni di solfatazione sia all’azione del vento. Si ritengono quindi necessari un consolidamento pre pulitura delle zone soggette a caduta ed erosione, un isolamento delle parti metalliche e una ripresa dell’iscrizione seguendo lo stile del periodo.

Fascia di prezzo:
5.000-10.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

28. Tomba Maino (1880)

Domenico Carli (1828-1912)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

L'epifania realista dell'amore fraterno: il fantasma della vita che fu

Analisi storico artistica

Il sacerdote Giovanni Maino fece costruire questo monumento per onorare la memoria dell'amato fratello Domenico e, alla fine dei suoi giorni, volle esservi sepolto accanto. L'iscrizione specifica che Domenico fu commerciante; del resto la posa e l'abbigliamento della statua ricordano molte altre figure di Staglieno, fiere e vigorose nell'affermare la propria fortuna economica. E' infatti l'epoca nella quale la borghesia intende affermare il proprio status sociale con la costruzione di monumenti funerari che esprimono i valori legati al lavoro, utilizzando linguaggi affini al realismo.

Condizioni conservative

La diffusa presenza di deposito superficiale e croste nere dipende dalla semiesposizione all'aperto dell'opera, condizione che determina una patina scura e coerente soprattutto nelle aree meno soggette al dilavamento. La mano sinistra dell'uomo, aggettante rispetto al resto del monumento, ha subito la caduta di una falange e mostra un fenomeno di solfatazione attiva che occorre fermare, pena la perdita di ulteriore materiale. Si consigliano dunque un consolidamento delle aree più danneggiate, una pulitura generale con particolare attenzione alle zone maggiormente decorate e un trattamento protettivo finale.

Fascia di prezzo:
5.000-10.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
in corso

29. Tomba Chiappella Dekat (1877)

Domenico Carli (1828-1912)

COMUNE DI GENOVA

LA FABBRICA DI STAGLIENO
città, monumenti, ricerca, mestieri

L'esemplarità della virtù cristiana in una imponente statua classica

Analisi storico artistica

L'iscrizione indica che Giuseppe Chiappella e Virginia Dekatt morirono entrambi nello stesso anno, lasciando nella desolazione i figli ancora bambini. La grande statua che domina il sepolcro potrebbe essere l'allegoria della Prudenza: la figura femminile regge tra le mani quello che può identificarsi, nonostante le pessime condizioni di conservazione, come uno specchio e un serpente. La virtù della Prudenza è infatti importante per educare i figli senza tenere conto delle apparenze (lo specchio) e compiendo scelte ispirate a grande vigilanza e cautela proprio come i serpenti, ricordati nel vangelo di Matteo.

Condizioni conservative

La statua mostra diversi fenomeni di caduta: sia lo specchio nella mano sinistra sia le dita della mano destra sono infatti soggetti a solfatazione e gran parte del materiale lapideo è ormai andato perduto. Per quando riguarda il deposito superficiale la patina non è così severa ma si riscontra, soprattutto nella parte del basamento, la presenza di una pellicola scura, probabilmente derivante dall'alterazione di passati trattamenti protettivi. Si ritengono necessarie una completa pulitura con particolare attenzione alle zone ricoperte da pellicola e un consolidamento dei punti colpiti da solfatazione e mancanza di materiale. Si consiglia, infine, un trattamento protettivo.

Fascia di prezzo:
5.000-10.000 Euro+iva

Tempi lavorazione:
3-5 mesi

Ricerca aventi diritto:
conclusa